

DOPO IL SEQUESTRO DEI BENI

L'amministrazione prende gli immobili confiscati alla mafia

Acquisiti undici alloggi nel centro storico

IL COMUNE diventa proprietario di 11 immobili confiscati alla mafia. La Sala Rossa ha approvato ieri all'unanimità la delibera che stabilisce l'acquisizione, a titolo gratuito, di 11 immobili oggi gestiti dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati. Dieci immobili sono nel centro storico e uno a Sampierdarena, in via Stefano Canzio 4/1. Quelli nel centro storico sono in via Macelli di Soziglia 4/2, via Canneto il Curto 25R, Vico Trogoletti 112R, via della Maddalena 25R, Vico del Duca 3R e 116R, vico delle Vigne 10R, Piazza San Giorgio 10R e 32, vico dei Luxoro 23R. Sono quasi tutti a piano strada, con esigenze di ristrutturazione contenute e potranno esse-

re utilizzati in tempi brevi a beneficio del territorio in cui si trovano, con convenzioni o concessioni a titolo gratuito.

«Questa delibera rappresenta un primo passo, importante anche se sicuramente non sufficiente, visto che l'oggetto è un gruppo molto esiguo di unità immobiliari, 11 su 96 confiscate alla mafia» commenta il Cantiere della legalità responsabile. «Ci auguriamo - aggiunge - che l'amministrazione comunale, quella in carica e quella futura, faccia seguire gli interventi per l'insediamento di attività che possano davvero rigenerare le aree in cui i beni si trovano. E ci auguriamo che il Comune non sia lasciato solo in questo processo: tutti gli enti locali, a partire dalla Regione, facciano la loro parte».